



Il Colle difende Bankitalia e avverte sugli effetti che hanno notizie prive di fondamento sui mercati

Mps: Napolitano in campo: "Fare chiarezza, in gioco l'Italia"

Il monito del capo dello Stato. Il premier: "Tenere i partiti lontani dalla gestione delle banche". La replica del leader dei Democratici: "Banchieri stiano fuori dai partiti"

ROMA - I mercati temono che la vicenda del Monte dei Paschi di Siena non sia isolata ma che sia la punta di un iceberg che coinvolge l'intero sistema bancario italiano: è il momento di far vedere che tutti gli attori in scena - comprese le forze politiche - hanno la "consapevolezza" che è in gioco "l'interesse nazionale". Il presidente della Repubblica è da giorni "preoccupato" per lo scandalo Mps che ha giudicato sin dall'inizio "grave", ma ieri sono accadute due cose che lo hanno spinto a far sentire la propria voce dall'alto del Colle affinché si cogliesse anche all'estero: "la diffusione di una serie di notizie infondate" che hanno avuto "ricadute destabilizzanti sul mercato" e la conseguente impennata dello spread tra i titoli italiani e i bund tedeschi di circa il doppio rispetto al differenziale tra i bonos spagnoli e i bund. Due eventi che si legano pericolosamente alle tradizionali scosse di una campagna elettorale ormai entrata nel vivo e che rischiano di creare un effetto 'booster' tale da riportare l'Italia indietro di 15 mesi, quando la speculazione mordeva inarrestabile. Per questo il capo dello Stato ha deciso di intervenire attraverso una conversazione con 'il sole 24ore'. E lo ha fatto prima di tutto confermando il proprio sostegno alla Banca d'Italia, dicendosi certo che via Nazionale ha vigilato correttamente "nei limiti dei suoi poteri" che, come è noto, non sono amplissimi. Quindi Napolitano ha assicurato che la collaborazione con la magistratura permetterà di arrivare alla verità sulle rischiosissime operazioni finanziarie portate avanti dai vertici di Mps. Verità che deve arrivare in tempi certi perchè bisogna "soddisfare le esigenze di chiarezza fortemente sentite dall'opinione pubblica e in particolare dai risparmiatori".
(Continua a pagina 5)

MORALITÀ TRA I TEMI CENTRALI DEL SEGRETARIO

Pd: Bersani e Renzi di nuovo insieme



(Servizio a pagina 5)

PDL: "SIPARIETTO"

L'aiuto di Merckel: "Monti si batte duramente per l'Italia"

BERLINO - Angela Merkel ha capito da tempo che il suo abbraccio può essere 'fatale'. Ci ha già rimesso un caro amico: il rimpianto Nicolas Sarkozy, sostenuto, rovinosamente, nella campagna per l'Eliseo. E dunque, con Mario Monti, la cancelliera ha chiaramente cambiato strategia: non solo non è scesa in campo troppo apertamente al suo fianco, ma addirittura sottolinea, adesso, le difficoltà di intesa col partner italiano.
(Continua a pagina 5)

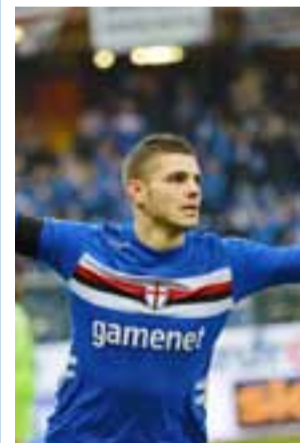
VENEZUELA



Prove di corruzione

Il Vicepresidente della Repubblica, Nicolás Maduro, ha annunciato che la prossima settimana il presidente della Camera, Diosdado Cabello, presenterà in Parlamento le prove inconfutabili di corruzione a carico di esponenti del partito Primero Justicia. "È molto grave - ha affermato - Stiamo parlando di milioni di milioni di bolívars che ha utilizzato un partito che è stato fondato grazie ad un assegno della vecchia corrotta Pdvsa". Ha inoltre puntualizzato che verrà realizzata un' immediata investigazione in base alle prove raccolte e che verranno prese misure d'accordo ai risultati delle verifiche. "L'Assemblea Nazionale ordinerà una esaustiva inchiesta ed i colpevoli pagheranno le conseguenze", ha ribadito Maduro.
(Servizio a pagina 4)

SPORT



Tutti vogliono Icardi

IL PROVVEDIMENTO NON È STATO ESAMINATO

Il "riccometro" non passa Cdm decide il suo rinvio

ROMA - L'approvazione del 'riccometro' è rinviata. Il Consiglio dei ministri non ha esaminato il provvedimento, così il nuovo strumento che l'esecutivo intende varare per fotografare la situazione reddituale e patrimoniale dei contribuenti dovrà ancora attendere per vedere la luce.
(Continua a pagina 5)

STATI UNITI

Donne soldato in prima linea, cade l'ultimo tabù

(Servizio a pagina 7)

DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO *di Caracas*

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 1 febbraio 2013

Giocando "Dominò" ...Si vince e si vola a Orlando....

Affascinante più che mai il magnifico "Torneo" svoltosi nel nostro C.I.V.



I nostri due eccellenti protagonisti, hanno vinto un viaggio aereo alla volta di Orlando (Florida), per partecipare nel "X Campeonato Mundial de Dominò" che avrà luogo appunto nella medesima città (U.S.A.) tra il

16 ed il 23 Giugno del 2013. Ci congratuliamo con i bravissimi vincitori e con i nostri due Campioni, augurando loro magnifici successi !!! Nelle foto, aspetti dell'evento.

CARACAS.- Lo scorso sabato 26 Gennaio (c.a.) si è svolto, presso il Salone Italia del Centro Italiano Venezuelano, l'atteso ed annunciato "Torneo Nacional de Dominò" - "Apertura 2013". Vi hanno preso parte ben seicentotrentadue (632) contendenti, provenienti da diciassette "Stati" del Venezuela, i quali hanno giocato con competenza e disciplina nella "Modalidad Individual".

Eccellente, l'accoglienza riservata ai giocatori nel nostro bel Centro Italiano Venezuelano dove, l'atteso Torneo, si è svolto con entusias-

simo e disciplina.

Nel Torneo della "Federacion Venezolana de Dominò" ha vinto Robert Zambrano dello Stato Lara;

al secondo posto: William Rodriguez dello Stato Yaracuy, al terzo posto: Carlos Marquina dello Stato Miranda.

Ben quindici Soci del Centro Italiano Venezuelano di Caracas hanno partecipato all'intelligente e proverbiale "Incontro da Tavolo". Il maggior punteggio è comunque andato a Giuseppe Mazzara (Primo Posto); e ad Antonio Danisi (Secondo Posto).



Noticiv: il nostro Gazzettino

Noticiv también en Facebook
Grupo: NOTICIV
Visitanos y danos un Like

La Giunta Direttiva e il Comitato Dame invitano i nostri Soci alla preghiera del Santo Rosario ed alla Processione, in occasione della commemorazione devota della Vergine della Candelaria. Domenica 3 Febbraio c.a. alle ore 17,00 presso la Piazza della Gioventù.

La Giunta Direttiva ed il Comitato Dame, invitano tutti i nostri Soci all'inizio della festosa ricorrenza del Carnevale presso

il Centro Italiano Venezuelano. L'appuntamento è per Domenica 10, Lunedì 11 e Martedì 12 Febbraio (c.a.).

Potremo godere delle eccezionali sorprese che ci attendono, grazie all'opera inventiva del nostro Comitato Dame. Svaghi quindi, per tutte le età, presso l'area delle piscine, dalle ore 10,00 alle ore 17,00.

Vi aspettiamo per "divertirci tantissimo"!!!!

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs

Busca en:

www.voce.com.ve

la edición digital de La Voce de Italia.

No dejes de leer todos los viernes

la página dedicada al Centro Italiano Venezuelano.

SCUOLA

**Prossimo anno
30 mila alunni
in più ma stessi prof**



ROMA - Il prossimo anno ci saranno 30mila alunni in più, ma il numero dei docenti rimarrà bloccato. Lo ha comunicato il ministero ai sindacati, sulla base delle previsioni delle iscrizioni all'anno scolastico 2013-14, e l'Anief lancia l'allarme.

"Sono dati davvero sconcertanti quelli che il Ministero ha fornito ai sindacati in vista del prossimo anno scolastico: gli alunni della scuola italiana previsti sono oltre 6 milioni e 858mila. Rispetto all'anno in corso aumenteranno di quasi 30mila unità, soprattutto alla primaria (con leggero calo alle medie), ma per effetto del blocco normativo approvato con la legge 111/2011 la quantità di docenti rimarrà bloccata. L'organico sarà lo stesso di quest'anno: 600.839 posti di docente comuni e 63.348 di sostegno.

Ciò comporterà - osserva l'Anief - un ulteriore innalzamento del numero di alunni per classe. E diventerà soprattutto sempre maggiore la distanza tra il numero di alunni disabili e i docenti di sostegno di ruolo".

- In molti casi la didattica non potrà essere garantita - sostiene Marcello Pacifico, presidente Anief - in particolare laddove le ore di sostegno che lo Stato concederà agli alunni portatori di handicap o con problemi di apprendimento saranno molte di meno rispetto a quelle che la legge prevede. Questo avviene anche e soprattutto perché a oggi è stato stabilizzato solo il 65% dell'organico di docenti di sostegno. Almeno 35mila insegnanti specializzati attendono di essere assunti, malgrado i posti di lavoro siano vacanti e disponibili. E con un docente precario ogni tre, quello che si produce è un risultato di forti disagi per i ragazzi e per le loro famiglie.

'Pacifico osserva che "non occorre essere esperti di formazione scolastica per capire che in questa situazione non si riesce a sviluppare un valido progetto didattico".

E aggiunge che così "a fare da garante per famiglie e studenti continuano ad essere i giudici". Il sindacato reputa grave che ciò avvenga anche dopo il pronunciamento della Corte Costituzionale a proposito della illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 413, della legge n. 244, nella parte in cui fissa un limite massimo al numero dei posti degli insegnanti di sostegno.

- L'abolizione dei limiti imposti dal legislatore nell'attribuzione dei posti in deroga - prosegue il presidente dell'Anief - rappresenta una bocciatura a tutti i tentativi, come questo, di negare per meri motivi di finanza pubblica il diritto allo studio a tutti gli alunni portatori di disabilità, grave o lieve che sia.

In un documento rivolto all'attuale Governo e Parlamento, il Consiglio Universitario Nazionale denuncia che in dieci anni c'è stato un calo drammatico di immatricolati: è come se fosse scomparso un ateneo

Università: da iscritti a fondi, tutto con segno meno

ROMA - Iscritti, laureati, dottorati, docenti, fondi, tutte 'voci' con il segno meno: l'università italiana è in grande affanno. Lo denuncia il Cun (Consiglio universitario nazionale) in un documento rivolto all'attuale Governo e Parlamento, alle forze politiche impegnate nella competizione elettorale, "ma soprattutto a tutto il Paese". Il documento (Dichiarazione per l'università e la ricerca, le emergenze del sistema) sottolinea che dal 2009 il Fondo di finanziamento ordinario (Ffo) è sceso del 5% ogni anno.

ISCRITTI, come se fosse scomparso un ateneo - In dieci anni gli immatricolati sono scesi da 338.482 (2003-2004) a 280.144 (2011-2012), con un calo di 58.000 studenti (-17%). Come se in un decennio - quantifica il Cun - fosse scomparso un ateneo come la Statale di Milano. Il calo delle immatricolazioni riguarda tutto il territorio e la gran parte degli atenei. Ai 19enni, il cui numero è rimasto stabile negli ultimi 5 anni, la laurea interessa sempre meno: le iscrizioni sono calate del 4% in tre anni: dal 51% nel 2007-2008 al 47% nel 2010-2011.

PER NUMERO laureati lontani dall'Europa - Quanto a laureati l'Italia è largamente al di sotto della media Ocse: 34mo posto su 36 Paesi. Solo il 19% dei 30-34enni ha una laurea, contro una media europea del 30%. Il 33,6% degli iscritti, infine, e' fuori corso mentre il 17,3% non fa esami.

BORSE STUDIO, una nota dolente - Il numero dei laureati nel nostro Paese è destinato a calare ancora anche perché, negli ultimi 3 anni, il fondo nazionale

Carrozza (Pd): "Serve libro bianco per l'Università"



LONDRA - "La prima cosa da fare per riformare l'università italiana e la nostra ricerca è quella di pubblicare un libro bianco che analizzi la situazione nazionale". Lo ha detto Maria Chiara Carrozza, responsabile del forum Università e Ricerca del Partito democratico e capolista alla Camera in Toscana, nel corso di un dibattito svoltosi presso l'Italian Bookshop di Londra.

- L'università italiana deve assomigliare di più a quelle europee, puntando sul merito e sulla mobilità. Non è possibile che, ad esempio, un professore trascorra la sua intera carriera all'interno dello stesso ateneo - ha sottolineato la candidata Pd nella tappa londinese di un tour elettorale che prevede incontri anche a Bruxelles e a Parigi. La capitale britannica attira un numero particolarmente alto di giovani italiani per motivi di studio e sono molti anche coloro che aspirano ad una carriera accademica e che da questa parte della Manica trovano al momento maggiori possibilità. All'evento nel centro di Londra hanno preso parte numerosi tra i ricercatori e studenti italiani che hanno scelto il Regno Unito per il loro percorso accademico.

per finanziare le borse di studio è stato ridotto. Nel 2009 i fondi nazionali coprivano l'84% degli studenti aventi diritto, nel 2011 il 75%.

CURA DIMAGRANTE per offerta formativa - In sei anni sono stati eliminati 1.195 corsi di laurea. Quest'anno sono scomparsi 84 corsi triennali e 28 corsi spe-

cialistici/magistrali. Se questa riduzione è stata inizialmente dovuta ad azioni di razionalizzazione, ora dipende invece in larghissima misura - si fa notare - alla pesante riduzione del personale docente.

DOTTORATI AL LUMICINO - Rispetto alla media Ue, in Italia abbiamo 6.000 dottorandi in meno che si iscrivono ai corsi di dottorato. L'attuazione della riforma del dottorato di ricerca prevista dalla riforma Gelmini e' ancora al palo e il 50% dei laureati segue i corsi di dottorato senza borsa di studio.

EMORRAGIA di professori - In soli sei anni (2006-2012) il numero dei docenti si è ridotto del 22%. Nei prossimi 3 anni si prevede un ulteriore calo. Contro una media Ocse di 15,5 studenti per docente, in Italia la media è di 18,7. Pur considerando il calo di immatricolazioni, il rapporto docenti/studenti è destinato a divaricarsi ancora per una continua emorragia di professori che non vengono più assunti. Il calo è anche dovuto alla forte limitazione imposta ai contratti di insegnamento che ciascun ateneo può stipulare.

SPESE superano i fondi - Dal 2001 al 2009 il Fondo di finanziamento ordinario (Ffo), calcolato in termini reali aggiustati sull'inflazione, è rimasto quasi stabile, per poi scendere del 5% ogni anno, con un calo complessivo che per il 2013 si annuncia prossimo al 20%. Su queste basi e in assenza di un qualsiasi piano pluriennale di finanziamento moltissime università, a rischio di dissesto - osserva il Cun - non possono programmare ne' didattica ne' ricerca.

CGIL

Il sindacato spinge su un piano d'azione per l'occupazione giovanile

ROMA - La Cgil spinge su un piano d'azione per l'occupazione giovanile, sulla scia del pacchetto varato dalla commissione Ue a dicembre scorso, chiedendo di adottare al più presto in Italia la proposta europea della 'Garanzia giovani'. In sostanza, di garantire agli under 29 una buona offerta di lavoro, un contratto di apprendistato, un tirocinio di qualità o un corso di perfezionamento entro quattro mesi dal termine degli studi o dall'inizio della disoccupazione.

La Cgil ha ribattezzato l'iniziativa con lo slogan 'Garantiamo noi! Un paese all'altezza delle nostre capacità, rivolta in particolare ai Neet, quei 2,1 milioni di giovani che in Italia non studiano, non lavorano e non si formano. Su questo si "guardiamo a ciò che ci chiede positivamente l'Europa", rimarca il leader della confederazione, Susanna Camusso.

La proposta della Cgil parte infatti dal pacchetto di misure per l'occupazione giovanile lanciato a dicembre scorso dalla commissione Ue e basato, appunto, sulla 'Youth Guarantee' (diretta però dall'Ue agli under 25 e qui allargata agli under 29), prevedendo l'impegno dei singoli Paesi ad accompagnare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. Un'esperienza già collaudata in paesi come Svezia, Austria e



Finlandia. Le misure indicate da Corso d'Italia passano attraverso il potenziamento dei servizi all'impiego (da cui i giovani devono venire presi in carico ma con una rivisitazione del sistema che oggi non funziona, dice Camusso, "riprendo la questione del collocamento pubblico"), l'offerta di formazione professionale "efficace e coerente", di tirocini e apprendistato "realmente di qualità". Il sindacato chiede anche incentivi alle assunzioni, misure di sostegno all'auto-impiego e che venga sancito il di-

ritto all'equo compenso per tutto il periodo di praticantato. Il tutto andrebbe sovvenzionato attraverso la creazione di uno specifico 'Fondo nazionale per l'attuazione della 'Garanzia giovani', collegato all'utilizzo dei fondi strutturali. E delineato da una legge quadro dello Stato.

- Del piano sui giovani ho letto nella strana agenda del presidente del Consiglio, anche se non con l'uso della parola 'garanzia' - sottolinea inoltre Camusso, riferendosi alla bozza del pacchetto lavoro della lista Monti, in cui come nell'esempio Ue si dà una opportunità di lavoro, apprendistato o formazione entro quattro mesi. Il leader della Cgil ammette che "non ci crea alcun imbarazzo confrontarci sulla proposta, ma abbiamo un avvertimento: una cosa non si può fare e cioè raccontare ai giovani che prenderli in cura significhi fargli fare quattro mesi di tirocinio formativo gratuito". La "premissa di tutto è ricominciare a dire che un lavoro prevede un contratto, una retribuzione ed un inquadramento", altrimenti non è un lavoro.

La 'Garanzia giovani' è un provvedimento da adottare urgentemente, insistono i giovani della Cgil: sarebbe lo strumento "affinchè i giovani stessi possano essere la 'garanzia' di un Paese più dinamico, competente, innovativo".

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEÑO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.

ANUNCIO

Mij: Prohíbe fuegos pirotécnicos en locales nocturnos

CARACAS- El ministro para las Relaciones Exteriores y Justicia, Néstor Reverol, anunció este jueves la prohibición de fuegos pirotécnicos en centros nocturnos de esparcimiento para evitar hechos como el reciente incendio en una discoteca de Brasil que dejó 235 muertos.

INTERCAMBIO COMERCIAL

Colombo-Venezolano se incrementó en 40% en 2012

CARACAS- Según datos preliminares del Departamento Administrativo Nacional de Estadística (Dane) y por la Dirección de Impuestos y Aduanas Nacionales (Dian) de Colombia en el 2012, el intercambio comercial entre Venezuela y Colombia se ubicó en 3.289,3 millones de dólares, lo que representa un crecimiento de 40,4%.

POLÍTICA

Solicitan a la AN interpellar a autoridades carcelarias

CARACAS- El responsable político de Voluntad Popular (VP), Carlos Vecchio, consignó ante la Asamblea Nacional (AN) una solicitud de interpelación a máximos funcionarios relacionados con los centros penitenciarios ante la crisis carcelaria en Venezuela, y frente a los hechos violentos en Uribana, que dejaron 58 reclusos muertos.

"La ley tiene que caer con todo su peso sobre los responsables, no puede haber impunidad", dijo el Vicepresidente de la República

Maduro: Pide justicia para víctimas del 11 de abril 2002

CARACAS- Tras reunirse con víctimas directas y familiares de personas asesinadas el 11 de abril de 2002, el vicepresidente de la República, Nicolás Maduro, dejó clara su solidaridad con la demanda de justicia que continúan exigiendo los afectados.

"Como gobierno, seguimos exigiendo justicia (...). La ley tiene que caer con todo su peso sobre los responsables, no puede haber impunidad", dijo, a su salida del encuentro.

El 11 de abril de 2002, grupos de poder económico y sectores políticos de derecha se aliaron para orquestar un golpe de Estado contra el gobierno del presidente Hugo Chávez.

"Los autores de esta masacre, algunos condenados, otros huyendo, algunos de ellos refugiados en Miami, estuvieron, con la sangre más fría, planificando estos asesinatos, esta emboscada", recordó Maduro.

De esta manera, las víctimas del 11A fijaron posición a propósito de recientes peticiones que solicitan "un gesto de humanidad" por parte del gobierno para la libertad de Iván Simonovis, condenado a 30 años de prisión tras un juicio en el que quedó demostrada su participación a favor de aquellos asesinatos.

En otro orden de ideas, Maduro, se refirió este jueves a la sa-

Presentarán en la AN pruebas de actos de corrupción de PJ



NUEVA ESPARTA- El vicepresidente de la República, Nicolás Maduro, anunció que el próximo martes el presidente de la Asamblea Nacional, Diosdado Cabello, presentará en el Parlamento pruebas concretas de la corrupción con que accionan los integrantes del partido de derecha Primero Justicia. "Es algo grave. Son millones de millones de bolívares de un partido que se fundó con un cheque de la vieja y corrupta Pdvsa", dijo Maduro. Preciso que se realizará una investigación inmediata con base en las pruebas y que se tomarán las medidas que correspondan a esta situación concreta. "La AN ordenará una investigación inmediata e irá a las consecuencias más absolutas", enfatizó Maduro.

lud del presidente Chávez sobre y aferrado a Cristo". quien refirió que "está optimista

MUD

Realizaría primarias en El Hatillo el 17 de marzo o 7 de abril

CARACAS- La presidenta de la Comisión de Primarias de la Mesa de la Unidad Democrática (MUD), Teresa Albanes, informó que manejan dos fechas posibles para realizar primarias en el municipio El Hatillo, estado Miranda, para escoger al candidato que ocupará la vacante que quedó tras el fallecimiento de quien resultara ganador en la elección anterior, José Manuel Hernández.

"De llevarse a cabo esas elecciones, tenemos dos fechas tentativas, el 17 marzo o el 7 abril, considerando los lapsos de Carnaval y Semana Santa. Ojalá no lleguemos a esas fechas y que se lleve a un acuerdo político", indicó.

Albanes señaló que ya hay una comisión que está preparando las primarias, pero están a la espera de una respuesta por parte de las organizaciones políticas que van a postular sus candidatos y si existe la posibilidad de que haya consenso. Informó que en el caso de Primero Justicia hay 4 precandidatos y Voluntad Popular también maneja varias opciones.

Albanes se refirió a la convocatoria de las elecciones municipales hecha por la presidenta del CNE, Tibisay Lucena: "Estaba muy en mora el CNE en suministrar esta fecha. Ya las organizaciones políticas están organizándose para presentar sus plataformas y postulaciones en los plazos señalados".

RAMÍREZ

Desmiente solicitud de recursos adicionales a China

CARACAS- El ministro de Energía y Petróleo, Rafael Ramírez informó que más de 36 mil millones de dólares ha percibido el Fondo China-Venezuela y el Fondo de Gran Volumen desde el año 2008 hasta el mes de agosto de 2012. Ramírez desmintió la información aparecida este jueves en el diario El Nacional, donde destacan que China rechazó un acuerdo de financiamiento al país por petróleo.

El ministro enfatizó "Es falsa la noticia del diario El Nacional, no se dónde sacan las informaciones, Petróleo de Venezuela (Pdvsa) no ha solicitado 15 mil millones de dólares en financiamiento a la República Popular China".

Tal aseveración la realizó el Ministro durante una entrevista concedida al canal privado Venevisión. Refirió que el fondo China-Venezuela es de tipo revolvente, cuando se consumen los recursos de los tramos que son de 4 mil millones de dólares se solicita otro y así se cuenta con un flujo de recursos para inversiones estructurantes.

En referencia a la creación de la Corporación Venezolana de Minería, Ramírez agregó que el sector minero se caracterizaba por la anarquía, esta situación llevó a la decisión de crear este organismo filial de Pdvsa como operadora responsable del sector aurífero. Añadió el Ministro que se está trabajando conjuntamente con China en la elaboración de un mapa minero para conocer cuáles son nuestras reservas reales y poder tener el control adecuado de las mismas.

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposlle dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
---	---

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

DOMENICA LA SORPRESA ECONOMICA

Il Cav.: "Penso agli esodati. Monti in Ue? Un teatrino del Prof."

ROMA - Promette di svelare domenica mattina a Milano la sorpresa che tiene in serbo da tempo. Ma i bookmakers sono pronti a scommettere che già nell'incontro con la stampa nella sede del partito, Silvio Berlusconi rivelerà i dettagli della cosiddetta 'arma segreta' da mettere in atto in caso di vittoria elettorale.

Sulla proposta, spiegano i fedelissimi, c'è da parte dello stesso ex premier il massimo riserbo, pochi gli indizi se non quello che il progetto verte sul tema del fisco. Sono insomma i temi economici che l'ex capo del governo vuole cavalcare per recuperare "tutti i voti del 2008" e colmare il gap con il centro-sinistra che secondo i sondaggi in suo possesso attestano la distanza tra Pdl e Pd a "2,6 punti".

In una lunga intervista a Radio Montecarlo l'ex premier mette in chiaro una serie di provvedimenti che saranno all'attenzione del suo esecutivo in caso di vittoria: a parte l'abolizione dell'Imu sulla prima casa, il Cavaliere si impegna "ad abolire il tetto dei mille euro per i pagamenti in contanti" e a rivedere "i poteri di Equitalia per quanto riguarda i rapporti ostili che ha con i contribuenti, anche quelli onesti".

Altro capitolo su cui il Cavaliere promette di intervenire "nei primi Cdm" è il tema degli esodati "che si trovano in una situazione imbarazzante perché non hanno né lo stipendio e nemmeno la pensione". Una situazione la cui colpa, attacca il Cavaliere, è "del governo dei cosiddetti tecnici".

E' proprio a Monti che il Cavaliere rimprovera la situazione in cui si trova il Paese "in base a quanto emerge dal rapporto Eurispes i cui dati sono preoccupanti". Al Professore poi viene rimproverato il tour per le cancellerie europee dove "fa un po' di teatro come candidato". La strategia dell'ex capo del governo però è consolidata e mira a rendere lo scontro elettorale solo tra due protagonisti, lui e Pier Luigi Bersani. Ecco perché il Cavaliere bocchia la proposta di partecipare ad un confronto tv con tutti i candidati ("sarebbe un teatrino") dicendosi invece favorevole ad "faccia a faccia" solo con chi "è candidato a vincere". Ecco perché l'invito che ormai Berlusconi recita come un mantra ad ogni fine intervista è sempre lo stesso: "gli italiani si reclinano alle urne, non disperdano i loro voti ai piccoli partiti" come Monti, Fini, Casini e - new entry del giorno - Oscar Giannino che, accusa l'ex premier, "ha l'1,4% di voti. Lui lo sa ma insiste in maniera non responsabile nel sottrarre voti ai moderati".

Una serie di concetti che l'ex premier ripeterà oggi nel corso della conferenza stampa nella sede del partito dopo un incontro con gli eurodeputati del Pdl. Il tema della riunione sarà la linea da tenere nella scelta del nuovo capogruppo dopo l'addio di Mario Mauro. I due in lista sarebbero Raffaele Baldassarre, vicino all'ex ministro Raffaele Fitto e Giovanni La Via, deputato vicino al segretario del Pdl Angelino Alfano. Nulla verrà deciso nella riunione perché la richiesta degli eurodeputati sarà quella di lasciar decidere loro nella votazione in programma martedì prossimo.

A tenere banco però è l'acquisto di Mario Balotelli "un ragazzo di classe", lo definisce il Cavaliere che però smentisce le voci che circolano secondo cui con l'arrivo del calciatore al Milan il Pdl avrebbe guadagnato punti nei sondaggi. Il Cavaliere poi lascia qualche speranza ai tifosi su un possibile ritorno di Clarence Seedorf "con un incarico da dirigente".

Il comizio a due è il punto centrale, quasi plastico, dell'intesa raggiunta tra il sindaco di Firenze ed il segretario democratico nell'ormai famoso pranzo romano

Renzi e Bersani di nuovo insieme comizio "doppio" a Firenze

FIRENZE - Rottamato il camper a bordo del quale ha macinato chilometri per la campagna delle primarie, quello che salirà oggi sul palco dell'Hobihall a Firenze insieme al segretario del Pd Pierluigi Bersani sarà un Matteo Renzi non meno pungente del solito ma i cui sforzi, dice chi gli è vicino, sono adesso esclusivamente rivolti verso le elezioni politiche per assicurare il successo del Pd.

Il comizio a due è il punto centrale, quasi plastico, dell'intesa raggiunta tra il sindaco di Firenze ed il segretario democratico nell'ormai famoso pranzo romano. Poi, via per un tour di comizi che porterà Renzi soprattutto nelle regioni del nord, Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria ed Emilia Romagna, regioni dove Renzi ha avuto un buon successo nelle primarie, ma anche al sud, in Campania. Oltre ovviamente alla Toscana, dove il sindaco sarà impegnato subito dopo la kermesse dei questa sera.

Il duetto fiorentino Renzi-Bersani sembra tuttavia destinato a restare, almeno per ora, un unicum. Sola eccezione, secondo l'indiscrezione pubblicata da La Nazione, potrebbe essere la partita Juve-Fiorentina del 9 febbraio a Torino, con il segretario a tifare bianconero ed il rottamatore per i viola, ma ancora una volta insieme. La campagna elettorale di Renzi sarà dunque in solitario e punteggiata da alcune apparizioni televisive. Già in programma il prossimo lunedì a "8 e mezzo" su La7.

Le previsioni sui toni che userà Renzi sono quelli tendenti al sereno, rinunciando alle saette interne lanciate duran-



te le primarie. Non ultime quelle destinate ai rapporti tra finanza e politica: il rottamatore conclude il suo tour proprio a Siena, chiedendo al Pd un "esame di coscienza" e non solo su Mps. Erano i giorni caldi delle polemiche sulla cena milanese del sindaco con il mondo della finanza. Ma oggi questi temi non saranno neanche solo sfiorati in questi termini.

Il punto di sintesi potrebbe essere invece l'ipotesi alla quale sta lavorando il Pd per la proposta di legge di una commis-

sione d'inchiesta sulla finanza che presta particolare attenzione alla questione dei derivati, deflagrata proprio con la vicenda Banca Monte dei Paschi di Siena e tra i temi al centro dell'inchiesta giudiziaria.

- I partiti fuori dalle banche? Sono d'accordo dieci volte. Io aggiungo: via i banchieri dai partiti - dice il segretario in un duro botta e risposta con Monti. Bersani, a questo proposito, fa sapere che a Firenze delineerà più chiaramente gli elementi della piattaforma del Pd

sulla moralità, che sa tra i temi centrali del comizio odierno.

La scenografia dell'Hobihall, grande teatro da circa 2.000 posti fuori dal quale verrà sistemato un maxischermo, sarà asciutta, con la scritta della campagna del Pd "L'Italia giusta". Sul palco salirà per primo il giovane (bersaniano di ferro) segretario metropolitano Patrizio Mecacci. Quindi sarà la volta di Renzi che, dopo il suo intervento, farà salire sul palco Pierluigi Bersani per concludere la manifestazione.

DALLA PRIMA PAGINA

L'aiuto di Merkel: "Monti..."

- Non è un segreto che Monti si batta con durezza per gli interessi italiani, e che per questo vi siano talvolta anche problemi difficili, che dobbiamo risolvere - ha dichiarato frau Angela a Berlino con accanto il Professore.

Il presidente del Consiglio, dal canto suo, ha scelto proprio la capitale tedesca per dimostrare la sua risolutezza nel riequilibrare il riconoscimento dell'Italia nel quadro finanziario dell'Ue per il periodo 2014-2020.

- Il contributo italiano non è proporzionato - ha detto Monti, che era arrivato ad evocare un possibile veto al prossimo summit Ue e che ieri ha ribadito di volere che il sistema "sia più equo e trasparente". E che sia "puntato alla crescita". In una breve dichiarazione in cancelleria, prima di un incontro veloce in vista del prossimo Consiglio europeo del 7 e dell'8 febbraio, i due leader hanno entrambi espresso fiducia nella possibilità di un'intesa.

- Il negoziato non sarà facile con l'Italia, perché rivendicherà in modo molto chiaro i suoi interessi - ha detto la Merkel - ma sono ottimista sul fatto che alla fine, sul finanziamento a medio termine, avremo successo e si raggiungerà un'intesa.

Ottimismo più misurato, quello espresso dal premier, attento a marcare le distanze:

- Sono fiducioso che sia possibile, con una franca discussione, trovare punti di equilibrio che consentano alla costruzione europea di continuare a affermarsi e alle diverse posizioni nazionali di trovare il giusto riconoscimento.

Le difficoltà con Roma, improvvisamente citate da Frau Merkel, non sono una novità: Roma e Berlino hanno avuto anche momenti di effettiva tensione, nei mesi del governo tecnico italiano. Come fu chiaro nel vertice europeo di inizio estate, quando si arrivò allo scontro sul ruolo dell'Esm, e la cancelleria si trovò contro la stampa del suo Paese e un'arena inviperita nel Bundestag per le concessioni strappate dal Professore. Ma il fatto che queste difficoltà vengano evidenziate, a Berlino, piuttosto che nascoste, in questa fase pare un chiaro tentativo di aiuto di fronte a quanti - Silvio Berlusconi in testa - tendono a dipingere in Italia il Professore come 'il cocco' della cancelleria.

Il "riccometro" non passa...

Ufficialmente, spiegano fonti governative, il rinvio è dovuto alla assenza di "alcuni ministri", in particolare il responsabile del dicastero del Welfare, Elsa Forenoro. E comunque, viene aggiunto, "si trattava soltanto di un avvio di discussione". In realtà, il provvedimento non ha mai avuto vita facile.

Il governo, infatti, deve superare l'impasse dovuta all'opposizione di alcune amministrazioni regionali del Nord che hanno fatto pesare il proprio dissenso all'interno della Conferenza Stato-Regioni. E pare che sia stata propria questa opposizione a frenarne l'approvazione in Cdm.

- Si è valutata - riferiscono fonti dell'ex maggioranza - l'opportunità di non forzare la mano.

Mps: Napolitano in campo:...

Ma come già fatto alcuni giorni fa da Torino quando non era ancora chiara la portata dello scandalo, il presidente puntella Bankitalia in quanto istituzione, anzi in quanto istituzione fortemente apprezzata in Europa come dimostra l'ascesa di Mario Draghi alla Bce.

- Sono fermamente convinto - ha detto Napolitano - che va salvaguardato il patrimonio di credibilità e di prestigio, anche fuori d'Italia, di storiche istituzioni pubbliche di garanzia, insieme con la riconosciuta solidità del nostro sistema bancario nel suo complesso.

Dubbi sulla reale efficacia del provvedimento li hanno posti il Forum della Famiglia e la Regione Lombardia. Due 'pesi massimi', capaci di determinare gli equilibri della competizione elettorale.

- Così - viene spiegato in ambienti parlamentari - l'area cattolica e quella lombarda avrebbero fatto sentire tutto il loro dissenso. Da qui la decisione di prendere tempo. Per il momento - viene spiegato - la revisione dei criteri dell'Isee (è questo il nome ufficiale del 'riccometro') è soltanto rinviata. Il consiglio sarebbe dovuto iniziare alle 19 ma il protrarsi del precedente vertice sul futuro dell'Ilva ha comportato un ritardo, e quando il cdm è cominciato alcuni responsabili di dicastero erano già andati via "per impegni precedenti".

Se viene messa in dubbio Bankitalia rischia infatti l'intero sistema bancario e di conseguenza l'Italia tutta. Non si scherzi su ciò, non si ceda a pulsioni prelettorali, alla ricerca di un voto in piu' cavalcando l'onda dello scandalo.

- Si manifesti quella consapevolezza dell'interesse nazionale - aggiunge il capo dello Stato - cui sono di certo sensibili tutte le forze responsabili, ferma restando la netta distinzione tra la doverosa azione penale e le riconosciute condizioni di stabilità della banca oggetto d'indagine'. Ecco l'appello del presidente della Repubblica ai partiti.

Due mostre sulla grafica e l'illustrazione italiana presso un vasto salone espositivo del College of Art promosse dall'Istituto Italiano di Cultura della città scozzese



A Edimburgo, "Comics, che passione!" e "Le immagini della fantasia"

EDIMBURGO - L'Istituto Italiano di Cultura della città scozzese ha promosso l'apertura di due mostre, 'Comics, che passione!' e 'Le immagini della fantasia' presso il vasto salone espositivo dell'Edinburgh College of Art, storica istituzione nazionale dove si sono formati molti artisti e dove alla fine degli anni '40 Sean Connery posava come modello. L'evento è stato presentato sabato 26 gennaio, grazie alla stretta collaborazione ed il supporto economico della Regione Veneto e alla sponsorizzazione dell'Hotel Missoni di Edimburgo. Il fumetto italiano dagli anni '30 ad oggi 'Comics che passione', promossa da Start s.r.l. e curata da Maurizio Scudiero, è approdata a Edimburgo dopo precedenti tappe europee durante il 2012, e propone un viaggio nella storia del fumetto italiano dagli anni '30 ad oggi attraverso 56 tavole originali (china su car-

ta o tempera su cartoncino) firmate dai più grandi autori: dai pionieri come Antonio Rubino, collaboratore del 'Corriere dei Piccoli', passando per Rino Albertarelli (Kit Carson), che seppe proporre in Italia il fumetto western americano in un'ottica nuova, fino a Tex, l'eroe di frontiera creato da Gianluigi Bonelli e Aurelio Galleppini e a Cocco Bill, l'eccentrica creatura di Jacovitti, per approdare ai più moderni Hugo Pratt (Corto Maltese), Guido Crepax e Milo Manara. 'Le immagini della fantasia' La Mostra internazionale di illustrazione per l'infanzia della Scuola di Sarmede (TV) 'Le immagini della fantasia', curata da Monica Monachesi, che ha anche tenuto un workshop di due giorni sulla tecnica dell'illustrazione agli studenti dell'Edinburgh College of Art, rappresenta una 'full immersion' nel mondo del colore e della gioia. Le 52 illustrazioni esposte sono

opera delle maggiori firme internazionali del settore e si riferiscono a favole antiche e moderne di tutti i Paesi del mondo.

Uno dei più grandi illustratori italiani, il fiorentino Roberto Innocenti, unico italiano ad essere insignito del premio Hans Christian Andersen, è stato l'ospite d'onore ed ha potuto presentare alcune delle sue tavole originali ed alcuni video sulla sua peculiare tecnica (Innocenti è, tra l'altro, uno dei più grandi illustratori di 'Christmas Carol' di C. Dickens).

A corredo della mostra sono state organizzate alcune sessioni di 'storytelling', in cui le favole esposte sono state animate da due narratori di eccezione: Donald Smith, direttore dello Storytelling Centre di Edimburgo, e Giovanna Conforto, che ha rappresentato l'Italia nell'ultima edizione dell'International Storytelling Festival lo scorso mese di ottobre.

VOTO ALL'ESTERO

Oggi su Rai 1 focus sui candidati all'estero

ROMA - Secondo appuntamento oggi con "Finestra sul mondo", trasmissione curata da Rai Parlamento e dedicata alla circoscrizione estero. La puntata odierna andrà in onda su Rai 1 alle 10.40 (ora italiana).

In questo appuntamento la prima panoramica su candidati e programmi della Circoscrizione Estero. Si comincia dalla ripartizione Europa e da quella per Africa, Asia, Oceania e Antartide. In Europa si presentano al voto: Popolo della Libertà, Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Scelta Civica con Monti per l'Italia, Partito Comunista, Rivoluzione Civile, Fare per Fermare il Declino, Movimento Associativo Italiani all'Estero e Sinistra Ecologia e Libertà.

Nella seconda ripartizione si presentano: Popolo della Libertà, Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e Scelta Civica con Monti per l'Italia.

Terzo e ultimo appuntamento con "Finestra sul mondo" sarà l'8 febbraio.

Dall'estero il sostegno ad Ambrosoli di Sina e Galletti

ROMA - "2000 piazze per una nuova Lombardia" è il titolo dato alla mobilitazione promossa da Umberto Ambrosoli - candidato Pd alla presidenza della Regione - il 9 e 10 febbraio prossimi in 2000 (appunto) piazze della regione.

Sostegno alla manifestazione arriva anche dall'estero: Emilia Sina e Gianluca Galletto, entrambi candidati "lombardi" alle politiche col Pd, l'una residente in Svizzera, l'altro negli Stati Uniti, hanno lanciato un appello per la buona riuscita della mobilitazione.

Da Zurigo, dove risiede, Sina ha dichiarato:

- Il Partito Democratico Lombardo mobiliterà i suoi circoli e almeno 15.000 volontari. È importante che tutti i candidati del Pd delle Circoscrizioni Europa partecipino all'iniziativa assieme ai militanti e i simpatizzanti del Pd in Svizzera e in Europa, manifestando nelle piazze e nelle vie principali di città e paesi. La Lombardia - secondo Sina - è la "madre di tutte le battaglie" per vincere poi nel Paese.

Da New York, Gianluca Galletto si è augurato un ampio sostegno delle comunità meridionali di Milano e della Lombardia ad Ambrosoli, ricordando quanto sia stato grande l'apporto e il sacrificio delle genti del sud per far diventare grande la Regione.

Il Comitato Lombardo che sostiene la candidatura di Emilia Sina ha intanto iniziato a pubblicizzare all'estero il programma di Ambrosoli che si può riassumere in lavoro, legalità, salute, famiglia e ambiente

Dal Perù sostegno alla candidatura di Porta

ROMA - Dare un contributo alla campagna di Fabio Porta, anche se malato e lontano dal suo amato Perù, Massimo Ricci Ferrara ha inviato una "lettera aperta" ai connazionali in Sud America, per invitarli a votare il candidato del Pd alle prossime elezioni.

Da coordinatore del circolo dei Ds, prima, e del Pd, poi - quest'ultimo intitolato a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino - Ferrara nel 2008 contribuì sul territorio alla campagna di Porta e oggi non vuole essere da meno, anche se "costretto" a Roma da una impegnativa terapia.

"Cari fratelli italiani del Sud America - scrive Ferrara - sarà già iniziata la campagna delle "false promesse" per le prossime elezioni politiche da parte di tanti aspiranti politici o da chi viene a saccheggiare il vostro voto per poi sparire".

"A differenza dei tanti che fanno solo promesse, quando mirano solo al posto di potere, - continua Ferrara - l'onorevole Porta in questi anni ha dimostrato di lottare per i diritti degli italiani all'estero, mai ignorando il territorio, sempre presente nei paesi sudamericani dove è stato votato".

"Fabio Porta - continua Ferrara - è una persona vera, umana e solidale che ora, dopo 5 anni alla Camera, ha anche un'esperienza politica in più che fa di lui la persona giusta da votare in Sud America. Ci sono tanti problemi irrisolti, che - conclude - potranno trovare una soluzione solo se forte sarà il sostegno a Fabio Porta, al Pd e alla coalizione di centrosinistra".

Maie: Merlo, Carrara e Zin a Mar del Plata

MAR DEL PLATA - Il Maie di Mar del Plata ha organizzato una cena per presentare i candidati a deputati Ricardo Merlo e Marcelo Carrara, ed il candidato a senatore, Claudio Zin, della lista "MAIE con Merlo" il prossimo 5 febbraio alle 20.30 ore nella Casa d'Italia (Avenida Edison 127) di Mar del Plata.

Alla cena parteciperà anche Francesca Alderisi, già conduttrice di "Sportello Italia", aderente al Maie dall'anno scorso. Alla cena, durante la quale Merlo presenterà il lavoro svolto dal Maie e i candidati nella ripartizione Sud America, sono state invitate oltre 300 persone tra dirigenti delle associazioni di tutta la circoscrizione consolare e simpatizzanti del Maie a Mar del Plata.

Il presidente nordamericano torna a sorprendere al dare via libera a quella che viene considerata "una svolta storica". Panetta: "Così saremo ancora più forti"

Donne soldato in prima linea, cade l'ultimo tabù

WASHINGTON - Il soldato J.I. Jane vince la sua ultima battaglia nella strada verso la piena uguaglianza con i suoi commilitoni maschi. Potrà combattere in prima linea al loro fianco. Stavolta non si tratta del film di Hollywood interpretato da Demi Moore, ma di una svolta reale che cambia la vita a militari in carne ed ossa. Nel giorno in cui John Kerry passa l'esame del Congresso per succedere a Hillary Clinton, il Pentagono abolisce una norma del 1994, permettendo così alle donne soldato di andare al fronte come gli altri soldati. Lo ha ufficializzato lo stesso segretario della Difesa americana Leon Panetta, nel suo ultimo atto pubblico prima di ritirarsi a vita privata.



Cade così l'ennesimo tabù di carattere sessuale interno alle forze armate, dopo l'abolizione del principio 'don't ask don't tell' che permette ai gay con le stellette di non nascondere più la propria omosessualità.

- Le donne - ha detto Panetta - hanno mostrato grande coraggio e sacrificio, dimostrando le loro capacità di servire il Paese, così saremo più forti. Lo stesso Obama, che solo pochi giorni fa ha lanciato l'uguaglianza tra le parole d'ordine del suo secondo mandato, ha dato il suo pieno appoggio a questa decisione. L'implementazione pratica di questa novità, secondo quanto si è

appreso, arriverà per gradi. - Ci vorrà un po' di tempo, in alcuni casi, per elaborare meccanismi adeguati. Prevediamo che alcuni incarichi verranno resi disponibili subito, mentre altri, come quelli nelle forze speciali, potrebbero richiedere più tempo - ha affermato un alto funzionario della Difesa, citato dalla Cnn. Il problema resta quello degli standard, sulla forza fisica, da passare per entrare nelle squadre speciali. Ma sono dettagli. Quello che è certo e che la decisione arriva al termine di una lunga campagna: da anni infatti le donne soldato americane facevano pressione per poter essere schierate in prima linea. Le regole militari in

vigore sino a ieri non permettevano alle donne di servire nelle unità di combattimento di terra, come la fanteria, l'artiglieria o nelle operazioni speciali di commando. Tuttavia, negli ultimi 11 anni di guerra praticamente ininterrotta, le donne assegnate a ruoli sulla carta di sostegno, di fatto si sono spesso trovate in situazioni di combattimento: in Iraq e in Afghanistan, dove non è sempre chiaro il concetto del fronte, ci sono state 800 donne soldato rimaste ferite e 130 morte.

Per poter combattere in prima linea nei campi di battaglia, quattro soldatesse Usa sono arrivate di recente ad ingaggiare battaglia anche nelle

aule di tribunale contro il Pentagono e il segretario alla Difesa Leon Panetta. E per farlo, hanno scelto come alleato la American Civil Liberties Union (Aclu), secondo cui la carriera delle quattro donne nelle forze armate, così come quella di molte altre, sino a ieri è stata di fatto impedita, visto che non vengono loro consentiti gli stessi passaggi che invece possono fare i loro colleghi di sesso maschile.

- 'Il nostro obiettivo come Dipartimento della Difesa - ha concluso Panetta - è assicurare che le missioni siano svolte dal personale meglio preparato e più capace, senza tener conto del loro sesso.

MASS MEDIA

New York Times sotto attacco di hacker



WASHINGTON. - Il New York Times negli ultimi quattro mesi è stato oggetto di continui attacchi informatici da parte di hacker cinesi che a più riprese hanno cercato di ottenere password di giornalisti e impiegati della testata. Lo denuncia lo stesso giornale che comunque assicura come, grazie agli esperti della sicurezza, questi attacchi sono stati tutti respinti con successo. Secondo il giornale della Grande Mela, il timing di questi pirati informatici non è casuale: gli attacchi sono cominciati in coincidenza con l'inizio della pubblicazione delle inchieste circa le fortune accumulate dal premier cinese Wen Jiabao, che ammonterebbero a diversi miliardi di dollari. In particolare, nel mirino degli hacker ci sono i computer e le caselle di posta elettronica di David Barboza, il capo del desk del giornale di Shanghai, che scrisse i reportage sul leader cinese, ma anche di Jim Yardley, oggi South Asia bureau chief in India, ma in passato in servizio all'ufficio di Pechino.

"I nostri esperti informatici - ha assicurato il direttore esecutivo del giornale, Jill Abramson - non hanno trovato alcuna prova che siano state rubate mail sensibili o files particolari utilizzati nella stesura dei nostri articoli sulla famiglia Wen, né che siano stati scaricati o copiati". La compagnia scelta dal Nyt per indagare su questi attacchi, la Mandiant, ha spiegato che gli hacker sono prima penetrati nei computer di alcune università americane dove hanno installato dei 'malware', software maligni in grado di inserirsi nei sistemi informatici del giornale. Ed è analizzando questi particolari software, utilizzati molto spesso da informatici cinesi, che la Mandiant è riuscita a stabilire che c'è Pechino dietro tutta l'operazione. In particolare, sarebbe lo stesso programma usato in passato dalle forze armate cinesi per rubare segreti a contractor dell'esercito americano. Di fronte a queste prove, il ministero della Difesa cinese ha negato ogni responsabilità: "La legge cinese - afferma in una nota pubblicata dal Nyt - proibisce ogni azione, compresa quella degli hacker, che danneggia la sicurezza di internet. Accusare le forze armate cinesi di lanciare cyberattacchi senza avere prove serie è poco professionale e senza alcun fondamento".

Ma il Nyt non è l'unico media Usa a essere stato vittima di hacker cinesi. L'anno scorso, anche l'agenzia Bloomberg è finita nel loro mirino, tanti computer di alcuni giornalisti furono colpiti. Tutto ciò accadde pochi giorni dopo che Bloomberg pubblicò un articolo sulle ricchezze accumulate dai parenti di Xi Jinping, all'epoca vicepresidente cinese, oggi segretario generale del Partito comunista cinese e da marzo nuovo presidente.

MEDIO ORIENTE

Raid Israele, Siria e Iran minacciano rappresaglie

BEIRUT. - "Ci saranno serie conseguenze per la città israeliana di Tel Aviv": non sono Hezbollah o Hamas a minacciare Israele ma l'Iran, all'indomani dei raid di caccia dello Stato ebraico in territorio siriano. Anche Damasco paventa rappresaglie "a sorpresa", e invoca il suo diritto a difendere la propria sovranità. Mentre gli Usa, dal canto loro, lanciano un duro monito al regime, mettendolo in guardia dal trasferire armi ai miliziani sciiti libanesi di Hezbollah. Ancora non è chiaro cosa sia accaduto: sia la Nato sia l'Onu affermano di non avere informazioni sufficienti, e restano sul campo ipotesi contrastanti. L'esercito siriano afferma che i missili israeliani hanno centrato e parzialmente distrutto il sito militare di Jamraya, considerato il polo tecnologico più avanzato del Paese e fulcro del programma missilistico. Damasco nega quanto sostenuto da fonti occidentali: i caccia hanno colpito un convoglio che trasportava missili anti-aerei SA-17 di fabbricazione russa diretti in Libano

e destinati a Hezbollah.

Probabilmente sono vere entrambe le versioni, le violazioni accertate dello spazio aereo libanese sono state diverse - almeno 8 i caccia coinvolti - e sono durate per diverse ore. Il sito militare di Jamraya si trova del resto a pochi chilometri dal confine libanese, dove sarebbe stato colpito il convoglio. Quel che è certo, scrive Haaretz, è che quanto accaduto offre al presidente Bashar al Assad la possibilità di gridare al "complotto straniero guidato dai sionisti e portato avanti dai terroristi", così come vengono chiamati dai media siriani i ribelli anti-regime. Il raid arriva poi in un momento cruciale per il conflitto siriano: il presidente della Coalizione dell'opposizione, Ahmad al Khatib, prima che venisse diffusa la notizia dell'attacco aereo, si era detto a sorpresa favorevole a negoziati diretti con rappresentanti del regime di Damasco. Fortemente criticato da molti suoi colleghi dissidenti per non essersi consultato prima di esternare, il direttivo

della Coalizione ha poi precisato che "ogni negoziato deve partire dalla fine del regime". Il passo indietro era del resto stato anticipato dallo stesso Khatib, che ha accusato Assad di non voler difendere il Paese dagli attacchi israeliani e di usare l'aviazione solo per bombardare i civili nelle zone solidali con la rivolta. Damasco ha giustificato la sua inazione affermando che i velivoli israeliani provenienti dalla valle libanese della Bekaa - feudo degli Hezbollah amici degli Assad - volavano a bassa quota, eludendo così il sistema di sorveglianza aerea, installato e manovrato da tecnici di Mosca, da decenni il principale alleato internazionale degli Assad. L'ambasciatore siriano in Libano ha alluso alla possibilità di una "rappresaglia a sorpresa", mentre il viceministro degli Esteri di Teheran, Hossein Amir Abdollahian, ha minacciato "gravi conseguenze per la città di Tel Aviv". Mentre la Russia si è detta "molto preoccupata", per il momento l'Iran e gli Hezbollah hanno tradito

le promesse di voler proteggere militarmente il loro partner nell'Asse della Resistenza e si sono limitati a condanne verbali e a minacciare rappresaglie.

Il movimento sciita libanese, che apparentemente ha lasciato sorvolare i caccia israeliani sopra le sue batterie di missili in Libano, ha espresso "piena solidarietà con la leadership siriana, l'esercito e il popolo". Altre dichiarazioni di condanna sono state espresse dalla Lega Araba, dall'Egitto e dall'Iraq. Tutto questo ha spinto in secondo piano le notizie dell'uccisione in Siria di almeno 47 persone. Il bilancio è fornito dai Comitati di coordinamento locali degli attivisti anti-regime, mentre i media governativi riferiscono dell'uccisione di "numerosi terroristi". Secondo il bilancio provvisorio dei Comitati, la regione di Damasco è quella più colpita. E a Qadam, quartiere della capitale, sono stati rinvenuti i corpi carbonizzati di sei persone giustiziate in modo sommario.



L'attaccante della Sampdoria è stato il giocatore più corteggiato della sessione del mercato invernale. Ma per il momento rimane sotto la Lanterna

Tutti vogliono Icardi

MILANO - E' stato il mercato dei colpi sfumati all'ultimo minuto. Dopo il grande clamore per il ritorno di Mario Balotelli in Italia, le 24 ore conclusive della sessione invernale hanno visto saltare alcuni affari ad un passo dalla conclusione.

Maarten Stekelenburg è stato 'bloccato' dalla Roma mentre era in volo per Londra, destinazione Fulham. I giallorossi non sono riusciti a strappare Viviano alla Fiorentina e conseguentemente hanno deciso di non cedere l'olandese. Oggi l'estremo difensore farà ritorno nella capitale. E' stata anche la giornata di Mauro Icardi, centravanti diciannovenne della Sampdoria inseguito da mezza serie A. Il Napoli ha proposto 12 milioni di euro

ai blucerchiati, che hanno respinto l'assalto rispondendo picche anche al tentativo fatto dalla Juventus. In queste settimane per l'attaccante si era mossa l'Inter. In estate potrebbe scatenarsi un'asta. I bianconeri non sono riusciti a chiudere con i doriani la trattativa per acquisire la proprietà di Andrea Poli, ma l'affare verrà chiuso in vista di luglio. E' invece andato a buon fine l'accordo con Hasan Pepic, centrocampista montenegrino classe '93 che arriverà a parametro zero. E' sfumato in extremis il trasferimento di Felipe Anderson alla Lazio, dopo l'accordo sancito per 10 milioni di euro. La cifra doveva finire in parte al Santos e in parte all'agenzia che detiene una percentuale del cartellino del

giocatore, che per divergenze maturate in giornata hanno mandato a monte la trattativa. I biancocelesti hanno presentato i documenti in tempo, ma alla Lega Calcio non è mai arrivato il fax dal Brasile per ratificare l'intesa. In biancoceleste arriverà lo svincolato portoghese Peireirinha.

Le milanesi hanno puntellato la rosa con un innesto per parte. Ratificato l'accordo per Kovacic, che ha svolto le visite mediche dopo la trattativa lampo di ieri con la Dinamo Zagabria, l'Inter ha acquistato Carrizo dalla Lazio per 250.000 euro. Il portiere era in scadenza a giugno.

Il Milan ha invece rafforzato la difesa con il giovane Bartosz Salamon, difensore polacco del '91. Al Brescia

andranno 3,5 milioni di euro. L'ultima giornata ha visto anche operazioni di minor calibro.

L'Atalanta ha definito i dettagli della trattativa con Marko Livaja, legata alla cessione di Ezequiel Schelotto, ed ha rafforzato il reparto esterni con l'arrivo di Brienza dal Palermo. I siciliani hanno invece acquistato l'argentino Mauricio Sperduti dal Newell's Old Boys. Dal Genoa al Chievo Verona è passato Francesco Acerbi, in gialloblu fino allo scorso anno e per sei mesi difensore del Milan. Il centrale resterà comunque di proprietà dei liguri.

Il Pescara ha invece ceduto Terlizzi al Siena e Jonathas al Torino, rafforzandosi con l'arrivo di Sculli e Zauri dalla Lazio.

F1

Ferrari, Montezemolo: "Quest'anno mi aspetto molto"

GENOVA - "Quest'anno mi aspetto molto": in questi termini il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, ha risposto ieri a Genova - a margine di un incontro elettorale - sulla nuova stagione delle rosse in Formula 1, e che vedrà oggi la presentazione della nuova monoposto.

"Domani (oggi per chi legge, n.d.r.) è un giorno importante perché inizia praticamente la stagione - ha detto Montezemolo -. Mi aspetto molto, tanto lavoro, tanto impegno. Spero che questo premi non solo chi ha tanto lavorato ma anche i tanti tifosi. La giornata è importante, ma sarà più importante il rendimento della macchina nei primi test della prossima settimana, e ancora di più la prima gara"



Il GP di Germania si correrà al Nurburgring. Il Gran Premio di Germania valido per il Mondiale di Formula 1 2013 si disputerà il 7 luglio sul circuito del Nurburgring. Secondo il quotidiano regionale tedesco "Rhein Zeitung", Bernie Ecclestone ha trovato ieri sera un accordo con gli organizzatori, scongiurando il trasferimento della corsa ad Hockenheim, come ventilato nei giorni scorsi.

Il circuito attraversa un periodo di difficoltà finanziarie e finora il gran premio era rimasto in bilico.

La conferma e i dettagli dovrebbero essere resi noti in giornata, anche se Ecclestone ha già dichiarato di "essere felice" di aver potuto inserire lo storico impianto tedesco tra i 19 appuntamenti del calendario 2013.

TENNIS

Davis, Venezuela-Guatemala si apre con Souto-Vidal

CARACAS - Saranno David Souto e Sebastian Vidal ad aprire la sfida tra Venezuela e Guatemala valevole per il Gruppo II della Zona Americana della Coppa Davis in programma questa fine settimana nel 'Centro Nacional de Tenis Santa Rosa de Lima'.

Il sorteggio è stato effettuato ieri mattina a Caracas. Ad aprire le danze saranno David Souto, numero 33' del ranking della ATP e Sebastian Vidal, numero 939. Sempre oggi, si sfideranno il 'criollo' Ricardo Rodriguez (381 nella classifica mondiale) e Christofer Diaz (513 nella ATP).

Sabato sarà protagonista il doppio, dove scenderà in campo l'italo-venezuelano Piero Luisi, attualmente 613 della classifica mondiale stilata dalla federazione internazionale di tennis. La racchetta di origini pugliesi giocherà insieme a Luis David Martinez (633) sfideranno la coppia Diaz-Vidal.

Chiuderanno la sfida domenica, gli altri due singolari in cui si invertiranno i rivali delle sfide di venerdì, cioè: Souto giocherà contro Diaz e Rodriguez sfiderà Vidal.

Il vincitore di questa sfida, affronterà nel prossimo turno la vincete del confronto Messico-Perù.



CICLISMO

Rasmussen choc: Da Epo ad ormone, io 12 anni doppiato"

COPENAGHEN - Nuove ammissioni sul fronte doping nel mondo del ciclismo. A parlare questa volta è il danese Michael Rasmussen, che in una conferenza stampa trasmessa alla tv nazionale ha dichiarato di "aver utilizzato prodotti e metodologie dopanti dal 1998 al 2010", quindi per 12 anni, e annunciato di aver cominciato a collaborare con le autorità antidoping.

Rasmussen, 39 anni, era finito sulle prime pagine nel luglio del 2007, quando portava la maglia gialla di leader del Tour de France e fu indotto dalla sua squadra, la Rabobank, a ritirarsi per sospetto di doping. In seguito venne squalificato per due anni dall'Uci.

Lo scalatore danese ha elencato le sostanze che ha usato - epo, ormone della crescita, testosterone, insulina, cortisone e trasfusioni di sangue - ma ha rifiutato per il momento di fare i nomi dei suoi

complici, annunciando poi la decisione di lasciare l'agonismo e di aver cominciato a collaborare con le autorità per "fare piazza pulita". "Ho mentito e truffato, ora mi sento sollevato di poter smettere di farlo - ha proseguito - e sono pronto ad accettare le eventuali sanzioni".

Rasmussen ha preso accordi con le autorità antidoping danese, olandese e statunitense e l'agenzia mondiale Wada per dare piena confessione e fare i nomi di altri corridori colpevoli, con il divieto di fornire dettagli alla stampa. Rasmussen corre per il team Christina Watches-Onfone e il suo direttore sportivo, Claus Hembo, ha sottolineato che il corridore ha voluto così "rompere definitivamente con il passato. Noi vogliamo prendere l'iniziativa e incoraggiare gli atleti che si sono dopati a denunciarsi".



L'agenda sportiva

Sabato 02

-Baseball, giornata della Serie del Caribe
-Calcio, anticipi Serie A
-Calcio, Venezuela: 3ª giornata Torneo Clausura

Domenica 03

-Baseball, giornata della Serie del Caribe
-Calcio, Venezuela 3ª giornata clausura
-Calcio, giornata della Serie A
-Basket, giornata della LPB

Lunedì 04

-Baseball, giornata della Serie del Caribe

Martedì 05

-Baseball, giornata della Serie del Caribe
-Calcio, Venezuela: Caracas- Goyang Hi FC (amichevole)

Mercoledì 06

-Baseball, giornata della Serie del Caribe
-Calcio, U21: Italia-Germania (amichevole)

Giovedì 07

-Calcio, Venezuela: giornata della primera división
-Baseball, finale della Serie del Caribe



Il nostro quotidiano

Turismo



9 | venerdì 1 febbraio 2013



Sei spiagge dei Caraibi da vedere assolutamente



Organizzare un bel viaggio alla scoperta delle spiagge più belle dei Caraibi, potrebbe anche diventare interessante.

Partendo ad esempio da Anegada, 11 miglia di arenile che vi aspettano alle Isole Vergini Britanniche o dalla Pink Beach di Barbuda, la gemella di Antigua: una spiaggia particolarissima proprio per la presenza di minerali di colore rosa. Eccoci poi a Flamenco Beach, sull'isola di Culebra (Isole Vergini Spagnole), dove acque calme e azzurre come quelle di una piscina vi aspettano.

Con la barriera corallina che la protegge dalle onde, la Grace Bay (Providenciales) e la sua sabbia finissima sono solitamente riservate ai clienti dei lussuosi resort della zona, ma pare che i turisti siano ben accetti. La Cinnamon Bay di S. John è circondata dalle palme che nascondono il vicino campeggio o oltre ad un mare meraviglioso offre alla vista di spaziare sulle Isole Vergini Britanniche. Infine l'Anse Chastanet di S. Lucia è uno dei luoghi migliori dove fare snorkeling, in un'acqua blu scura ma trasparente.

A ROMA

**Abemus in San Pietro
Bed & Breakfast**

Habitación doble-triple-familiar.
El apartamento se encuentra
a 300 Metros de la Basilica de San Pedro
Via della Cava Aurelia, 145
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963
www.abemusanpietro.it
info@abemusanpietro.it



Spettacolo



10 | venerdì 1 febbraio 2013

Estudios de la industria estiman que la piratería representa aproximadamente el 20% del mercado de televisión paga en la región

Alianza contra la piratería

CARACAS- Líderes de la industria de televisión paga de América Latina unen sus fuerzas para crear la Alianza Contra la Piratería de Televisión Paga. La misión de Alianza es la lucha contra una forma de piratería conocida en la industria como FTA (free-to-air). La piratería de FTA involucra el uso de receptores satelitales FTA para poder descifrar, ilegalmente y sin autorización, las señales de televisión paga. Alianza cuenta con la participación de los principales actores de la industria de la televisión paga, creando un marco para una colaboración más amplia en la lucha contra la piratería de FTA. Aunque no hay estadísticas oficiales, estudios de la industria estiman que la piratería representa aproximadamente el 20% del mercado de televisión paga en la región, siendo la piratería de FTA una de las principales que enfrenta la industria. Desde 2010, más de 50 marcas de FTA piratas han aparecido en el mercado en América



Latina. Esta piratería es impulsada por fabricantes internacionales de receptores FTA y redes organizadas que distribuyen y apoyan el uso de estos receptores para fines no autorizados. Su presencia en América Latina es perjudicial para los consumidores, así como para los actores de la industria, incluyendo programadores,

operadores y empresas que suministran equipos y servicios para los programadores de televisión paga y operaciones en la región. Los objetivos de Alianza serán: Monitorear e investigar la piratería de FTA en la región; divulgar la problemática y capacitar a entidades regulatorias y demás autoridades. Apoyar las acciones ad-

ministrativas y judiciales contra los FTA piratas; aumentar la conciencia pública sobre la piratería de FTA, y colaborar y apoyar las iniciativas anti FTA de las asociaciones de la industria en la región tales como la Associação Brasileira de Televisão por Assinatura, (la Asociación Brasileña de Televisión Paga).

BREVES

Grandes oberturas en la Ribas

El Centro Nacional de Música Vicente Emilio Sojo invita al concierto Grandes oberturas, que ofrecerá la Orquesta Filarmónica Nacional (OFN) este domingo 3 de febrero a las 11 a.m. en la Sala José Félix Ribas del Teatro Teresa Carreño, donde el público disfrutará de una selección representativa de compositores de la música universal. La entrada es gratuita.

Los taxistas también tienen su corazoncito

Los taxistas también tienen su corazoncito es una obra de teatro escrita por el dramaturgo Néstor Caballero (Premio Nacional de Teatro 2012) en el año 1989, que narra la historia de Rubén Sarmiento, un taxista interpretado por Cayito Aponte. Un chofer de plaza, "con título y todo", quien cuenta su vida y su pasión por las películas. Es la Caracas del cine Rialto, de los acontecimientos políticos que cambiaron a la Venezuela de los 40, con el golpe de Estado a Isaías Medina Angarita y la posterior dictadura militar de Marcos Pérez Jiménez.

Esta obra se estará presentando en la Sala Experimental del Centro Cultural B.O.D.-Corp Banca, es protagonizada por el primer actor Cayito Aponte, con texto original de Néstor Caballero, producción de Jorgita Rodríguez y dirección de Vladimir Vera.

Entrada general: Bs. 160,00 los días viernes y sábados - 8:00 p.m. Domingos - 6:00 p.m.

"El Color y las Formas"

La Embajada de Francia y La Alianza Francesa invitan este viernes 1 de febrero a la inauguración de la exposición "El Color y las Formas" de Alfredo Salazar en la Alianza Francesa de La Castellana, a las 7 pm.

Joan & Melissa: Joan Knows Best?

El lunes 4 de febrero las pantallas de El abren un nuevo espacio para el estreno del reality show Joan & Melissa: Joan Knows Best?, donde serás testigo del amor que siente la conductora de Fashion Police por su familia, sentimiento que la lleva a mudarse de su adorada ciudad a Los Ángeles, para vivir con su hija y nieto. En el primer episodio, el cual será transmitido el lunes 4 de febrero a las 10:00 p.m, Joan emprenderá su viaje a un nuevo destino y una nueva vida, para estar más cerca de su familia y así poder disfrutar de su nieto. El conflicto comenzará cuando la fashionista se entere de que su hija vive con su novio.

"¿Quién se Quiere ir?" en Corp Banca

Luego de una temporada fuera de Venezuela, George Harris regresa con su Stand Up Comedy ¿Quién se Quiere ir? en dos únicas presentaciones en el Centro Cultural Corp Banca, este sábado 02 de febrero a las 10pm y el domingo 03 a las 8pm. Las entradas están a la venta en Ticket Mundo y en taquillas del @cculturalbodcb.

"Critics" Choice Movie Awards

El canal MGM inicia la temporada de premiación al séptimo arte presentando en exclusiva para toda Latinoamérica el 18TH ANNUAL CRITICS' CHOICE MOVIE AWARDS directamente de Santa Mónica en California, premiando las mejores películas que se estrenaron en el 2012. No se pierda este domingo 3 de febrero a las 8:30 pm la transmisión por la señal de MGM en exclusiva para Latinoamérica esta sensacional gala de premiso.

Cuatrista Edward Ramírez lanza "Parroquia"

El cuatrista y compositor caraqueño Edward Ramírez bautizará su primera producción como solista, "Parroquia", el domingo 3 de febrero a las 11:00 a.m en el Centro Cultural B.O.D - Corp Banca. Las entradas están a la venta en las taquillas de la sala y el portal web www.ticketmundo.com.

PROGRAMA

"La OSV en mi Escuela"

CARACAS- La Orquesta Sinfónica de Venezuela (OSV), da inicio a su programa anual Socio-Educativo "La OSV en mi Escuela". En esta oportunidad, las visitas comienzan en Escuelas de Diversidad Funcional, regalando a los estudiantes un día único, en el cual puedan disfrutar de un momento maravilloso.



Las visitas comienzan el martes 5 de febrero en las Unidades Educativas: I.E.E María Esperanza y I.E.E.B. Belén María San Juan, continúan el miércoles 6 en I.E.E. Rómulo Gallegos y I.E.E.B Caricuao, y finalizan el miércoles 7 en: I.E.E.B Bicentenario Libertador, I.E.E González Melián, E.B. de Diversidad Funcional Estrellas y Luceros de la Patria.

Estas visitas a las escuelas forman parte de un cronograma que se estará ejecutando durante todo el 2013, tiempo durante el cual se visitarán 200 escuelas en el marco de los 200 años de la Campaña Admirable, llegando así a más de 155.000 niños, niñas y adolescentes en sus propias aulas de clase; de esta manera la Orquesta Sinfónica de Venezuela se une a esta gran celebración nacional.

TEATRO

Profundo en el Transnocho

CARACAS- Profundo, pieza emblemática del dramaturgo venezolano José Ignacio Cabrujas, estará desde el próximo 2 de febrero a las 4:00 pm, en el Espacio Plural del Trasnocho Cultural de Paseo Las Mercedes, con las actuaciones de los primeros actores Luis Abreu y Tania Sarabia y Violeta Alemán, junto a Prakriti Maduro, Angélica Arteaga y Daniel Rodríguez, bajo la dirección de Héctor Manrique y la producción de Carolina Rincón.

Profundo, trata sobre una familia que vive en una vieja casa, en la que extraños fenómenos le hacen presagiar la presencia de un tesoro escondido. El tesoro enterrado y el profundo hueco que hacen para encontrarlo cambian sus vidas, obsesionándolos por la fantasía de la riqueza fácil.

La familia Álamo, que integran Magra (Sarabia), Buey (Abreu), Lucrecia (Maduro), Manganzón (Rodríguez) y Elvirita (Arteaga), vive bajo la dictadura de La Francisca (Alemán), una sacerdotisa que se coloca al frente de una especie de secta que rodea el tesoro, y que representa a los caudillos del pasado y de la actualidad. Dicho tesoro, supuestamente enterrado por un sacerdote (Olegario), emula las morocotas de oro que enterraban los españoles en la época de la colonia y hace una similitud con el petróleo venezolano.

Profundo se presentará sábados y domingos a las 4:00 pm. Las entradas tienen un precio de 140 bolívares y están a la venta en las taquillas del Trasnocho Cultural, ubicado en Paseo Las Mercedes.